

GIOVANNI 8:21-32 SEMPRE CON ME

1) Insegnamento: la salvezza

Gesù dichiara che se uno vive nel peccato non può entrare nel regno dei cieli... **Gv 8:21** Egli dunque disse loro di nuovo: «Io me ne vado e voi mi cercherete e morirete nel vostro peccato; dove vado io, voi non potete venire».

L'espressione v. 23 < voi siete di quaggiù io sono di lassù> evidenzia una differenza; essere di quaggiù significa essere del mondo e fare le cose del mondo, cioè fare ciò che è nella natura umana o adamica.

Essere di lassù significa essere nati di nuovo rigenerati nella natura di Gesù e fare le cose che fa Lui, cose secondo il volere di Dio.

Gv 8:24 Perciò vi ho detto che morirete nei vostri peccati; perché se non credete che io sono, morirete nei vostri peccati».

L'unica strada per la salvezza è credere che Gesù è L'unico salvatore e figlio di Dio. **Gv 14:6** Gesù gli disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

2) Insegnamento: il cammino insieme a Dio

Gv 8:29 E colui che mi ha mandato è con me; egli non mi ha lasciato solo, Gesù portava questa certezza nel suo cuore che il Padre era sempre con lui e che mai lo avrebbe lasciato da solo.

Come poteva avere questa certezza:

Gv 8:29 perché faccio sempre le cose che gli piacciono». Fare le cose che piacciono a Dio permettono allo S. Santo di abitare in noi del continuo; Gesù aveva una stretta comunione con il Padre, una comunione di preghiera, di colloquio, di obbedienza, di riverenza, di sottomissione ecc.... tutte cose che permettono a Dio che è santo di abitare in una vita santa

Come possiamo fare per avere questa certezza nel cuore che Dio sarà sempre con noi?

Gv 8:31 Gesù allora disse a quei Giudei che avevano creduto in lui: «Se perseverate nella mia parola, siete veramente miei discepoli; **32** conoscerete la verità e la verità vi farà liberi».